

# IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione

Udine, Viale di Prampero N. 4.

INSEZIONI. — Comunicati vari corpo del giornale per ogni linea spazio di linee cent. 50 — Dopo la firma cent. 80 — Per avvisi dopo la firma: una o due colonne, chiedere le condizioni esse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Direzione

Udine, Viale di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Asi corrispondenti — I manoscritti, non si restituiscono, si respingono il lettore di i plegli non affrancati.

Anno VII — N. 62

Nonne inuunt animos laudes quas carmina uadunt  
In orone sigzatos fura quodaima tegant?

Omnes ergo simli crucis obstringamur amor:  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.  
Petrus Archiep. Utinac

Venerdi 16 Marzo 1906

## La scuola primaria allo Stato

Che l'analfabetismo sia una delle piaghe del nostro paese, lo abbiamo constatato anche noi e non una volta sola; che la legge per l'istruzione obbligatoria il Governo non abbia saputo farla osservare, non si sia messo mai sulla via di conseguire lo scopo, non l'abbiamo taciuto; ma combattiamo sempre l'idea e i propositi dell'avocazione della scuola primaria allo Stato per ragioni di indole generale e speciale fortissime.

Nè taceremo ora che siamo alla presenza della esautorazione dei Municipi in quello che è uno dei diritti loro più consentanei alle mansioni popolari cittadine delle quali sono investiti.

Abbiamo sott'occhio la relazione che va innanzi al disegno di legge sulla avocazione della scuola primaria allo Stato, da applicare per ora al Mezzogiorno e alle isole d'Italia, ove, a detta del Relatore, sarebbe già avvenuto il fallimento del « diritto comune scolastico ».

La frase è uscita dalla penna e giova raccogliarla. I Municipi adunque hanno, in forza del diritto comune, la facoltà d'impartire l'istruzione elementare.

Ed è questo diritto appunto che in prima si oppone alla radicale trasformazione voluta dallo Stato.

La funzione di educare e d'istruire, se si ammetta che sia la più alta finalità dello Stato, non è detto che debba essere proacciata con le sole forze ed energie di esso, ma deve conseguirsi con l'armonia dei poteri subalterni.

Subalterni, diciamo non assolutamente; giacchè nello Stato, le famiglie e il Municipio sono le membra di un corpo che ha la sua completa nello Stato.

A queste membra conviene l'attività propria, senza la quale il corpo non adempie né può adempire alla sua missione.

Nell'antica Sparta fu giudicata tirannia — ed era — l'educazione pubblica, imposta dalla legge, importando essere l'esautoramento del diritto di patria potestà. E tirannia parimenti è esautorare i Municipi del diritto di educare e di istruire.

La natura della costituzione della società si ribella a questo esautoramento, sapendosi che lo Stato non è tutto né può esser tutto, e che in un corpo dove non vibrano armonicamente le corde maestre, non vi sono movimenti facili e spediti né si gode vita piena e perfetta.

Ma le membra sono fiacche, dice la relazione. Bisogna adunque reciderle! La conclusione è barbarica.

Nella costituzione della società non avviene come nel corpo umano, che talvolta occorre un membro per salvare il corpo.

Non si tratta di recidere, ma di fortificare e d'infondere nuova vita e di sanare senza pregiudizio di diritti preesistenti.

Il Governo badi ad una cosa: che in gran parte, cioè, è avvenuto per colpa sua e il fallimento del diritto comune scolastico in queste e in quelle regioni d'Italia.

Se il Governo avesse coscienza, dovrebbe riconoscere che, nel mezzogiorno e nelle isole d'Italia specialmente, la colpa del fallimento suddetto è sua, tutta sua, non essendosi mai interessato di indagare con efficacia se le condizioni di viabilità, d'industria, di commerci, di irrigazione e simili, di quelle regioni, potevano tollerare le fiscalità loro imposte e al tempo stesso l'obbligo di non essere analfabeti, né ineducati a traverso di dieci lustri circa il regime detto liberale.

Non è onesto rinfacciare a dei poveri Comuni torturati dalle esigenze del fisco inesorabile esattore di canoni, emulo di Verro, Proconsole tiranneggiatore, il quale raddoppiava le tasse alla vista delle lagrime, di non avere promossa l'istruzione dei fanciulli, di privarli per questo del diritto di impartirla non indolentemente dall'alta vigilanza dello

Stato, ma senza alcuna sua ingerenza diretta.

Diritto di natura e diritto storico si oppongono, adunque, all'avocazione della scuola primaria allo Stato; e lo Stato obbedisce ad una morbosa preoccupazione impostagli da un modernismo politico-sociale in contrasto con la legittima costituzione della società, modernismo accalorato dalla scuola socialista-anticlericale, scuola che cerca di farsi strada tra i poteri responsabili, come può e in quello può.

La finalità dello stato moderno, educatore anche della generazione alla quale è preclusa la scuola universitaria e secondaria è l'abolizione dell'insegnamento religioso.

A questa finalità esso tende per natura del liberalismo che lo informa.

Nè è da sperare che non sia così, per lasso di ragioni, recate affine di accreditare la proposta di legge, le quali sono aliene dal fine principale.

Chi si accinge a commettere un sopruso, o l'he commesso, studia i modi di far ricadere sugli offesi la responsabilità del danno che ne soffrono, e se non tanto, mette in luce le proprie sofistiche giustificazioni, e se coloro i quali hanno diritto di richiamarsi restano come sbalorditi, e non sorgono e non si fanno avanti a difendersi, peggio per loro.

I Municipi non menino buona al Governo la intrusione illegittima rivendichino i loro diritti naturali e storici, e non si prestino a sottoscrivere neppure indirettamente la loro completa esautorazione.

Ci sono forse soltanto per essere sfruttati i Municipi, in Italia, dalle esigenze di un mostruoso accentramento?

## Nel Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 15. — La seduta comincia con alcune interrogazioni, tra cui una di Santini sulla nuova aula parlamentare. Quindi si discute il progetto legge per le nuove spese ferroviarie. Ai vari interlocutori sul progetto, risponde il ministro Carmine, che dà ragione degli inconvenienti nell'esercizio delle ferrovie e del malcontento di una parte di ferrovieri e dichiara di non possedere lo specifico per riparare immediatamente a tutti i mali; ma di dover far di tutto per risolvere uno dei problemi più vitali per la ricchezza della Nazione.

### Le prime sconfitte del Ministero.

Roma, 15. — Questa di oggi è stata giornata di sconfitte per il ministero, le cui conseguenze non si possono bene ancora prevedere. Certo che se — come la Vita dice — le sconfitte toccate non sono da attribuirsi a negligenza dei ministeriali, il ministero non si trova in buone acque.

Azi tutto nella votazione per un segretario della presidenza si ebbe questo risultato: Visocchi 188, Cirimeni 174, Banchi 22. Quindi ballottaggio.

Animazione grande poi vi fu tra gli Uffici per la costituzione e la nomina dei commissari per l'esame dei disegni di legge presentati dal Ministero. I deputati accorsero agli Uffici in gran numero.

La battaglia per la nomina delle cariche fu asprissima. In alcuni uffici la differenza dei voti fu di 2 o 3, mentre nel VII, gli oppositori ebbero 25 suffragi e i ministeriali 7. In media per ogni Ufficio concorsero 35 deputati. Si calcola che i deputati in complesso furono 320. Al IX Ufficio si recò anche il marchese Di Rudini, che da parecchi anni non partecipava lavori ai degli Uffici. I socialisti furono assai numerosi. I ministri, naturalmente, non intervennero, bensì i sottosegretori.

Le cariche del primo Ufficio furono rono tutte conquistate dall'opposizione; nel secondo riuscirono eletti presidente e segretario candidati dell'opposizione, vice presidente ministeriale. Egual esito si ebbe nel terzo. Al quarto vinse completamente l'opposizione; il quinto fu conquistato da tutti i candidati ministeriali; al sesto e settimo vinse l'intera lista dell'opposizione; all'ottavo e nono i ministeriali. Complessivamente su 27 candidati trionfarono 16 dell'opposizione e

11 ministeriali. Da notarsi che negli Uffici ove vinse l'opposizione i candidati riuscirono con una maggioranza dai dieci ai quindici voti. Negli Uffici ove vinsero i ministeriali la maggioranza fu invece da uno a quattro voti.

Gli stessi risultati si ebbero per la nomina dei commissari per i progetti del Governo. In sei Uffici vennero eletti i candidati dell'opposizione, in tre i ministeriali.

È notevole poi la caduta del commissario pel progetto sull'abolizione del sequestro preventivo dei giornali on. Barzila, presidente dell'Associazione della Stampa e candidato ministeriale al sesto ufficio.

Nè le sconfitte del ministero si fermarono qui. Nella elezione per la Giunta del Bilancio e altre cariche, il ministero fu parimenti battuto. Ecco per la prima: Ruscirono eletti: Per la opposizione: Mioranz, Abignente, Fasce, Pozzi, Ferraris, Ravà.

Dei ministeriali riuscirono eletti solo Grippi, De Viti, Mariotti.

La votazione per l'elezione dei tre membri della Giunta permanente dei trattati e tariffe ha dato i seguenti risultati. Eletti: Cappelli (opposizione) Daneo (opposizione) Bergamasco (ministeriale).

Uguale risultato ha dato la votazione degli undici membri della Commissione parlamentare per l'esame dei progetti militari.

Su undici, sette riuscirono della opposizione e cioè: Dal Verme, Pals, Spingardi, Aub, Di Saluzzo, Libertini, Compans. Dei ministeriali: Pistola, Rubini, Fani, Guarracino.

Notiamo qui che l'on. SOLIMBERGO — di opposizione — è stato nominato presidente del VII Ufficio.

SENATO.

Roma, 15. — Si dà lettura di una lettera dell'ambasciatore francese in ringraziamento alla manifestazione di simpatia e di cordoglio del Senato in occasione del disastro di Courrières. Continua poi e finisce la discussione del progetto di legge sullo stato giuridico degli insegnanti.

Da ultimo si ha una interpellanza sulle commissioni per i concorsi alle Cattedre ferroviarie.

### Commenti e chiacchiere.

I giornali di Roma commentano le votazioni di ieri. Il Giornale d'Italia, organo di Sonnino, dice che erano presenti 304 deputati, i cui voti si riversarono in numero di 172 sui candidati di opposizione e di 132 sui candidati ministeriali.

Nota però che alla votazione della Camera sulla elezione di un segretario della presidenza, altri 50 e più deputati che non erano intervenuti agli Uffici si affermarono per il Ministero, senza contare i deputati di Estrema, che in una elezione politica voterebbero per il Ministero. Il giornale conclude:

« La morale della favola è che agli Uffici gli amici del Ministero furono poco diligenti e crediamo che quanto è avvenuto basterà loro ad ispirare una maggiore alacrità. »

La Tribuna, organo di Giolitti, invece scrive che la giornata è stata una lezione per i suoi sostenitori, perchè dimostra che le proposte del Ministero appena sottoposte ad un esame critico ma sereno non hanno trovato una maggioranza che le sostenga.

Tra le chiacchiere, notiamo questa: che se Sonnino rimanesse comunque battuto in una votazione alla Camera, lo scioglimento di questa sarebbe inevitabile.

### I funerali del presidente della repubblica Argentina

Buenos Ayres, 15. — La salma di Quintana fu trasportata alla cattedrale fra grande affluenza di popolo. Roggevano i cordoni il nuovo presidente Figuerra Alcora ed i ministri.

Assistevano alla cerimonia diplomatici e alti funzionari, le rappresentanze dell'esercito e della marina, distaccamenti di marinai dell'incrociatore italiano Umbra e dell'incrociatore tedesco Pather, grande numero di notabilità, fra cui moltissime della gran colonia italiana.

La cerimonia religiosa fu imponente; poscia il corteo si diresse al cimitero. Enorme folla si assiepava lungo tutto il percorso.

La città era decorata a lutto; i fanali erano avvolti con crespino nero, i negozi chiusi. Al cimitero parlarono Villanova, Argelich, Lazza, Mons. Sabbatucci rispettivamente a nome del Senato della Camera del gabinetto e del corpo diplomatico.

Numerose corone furono deposte sul feretro, Figuerra Alcora pronunciò un discorso nel momento dell'uscita della salma dal palazzo del governo, facendo l'elogio al defunto.

La guarnigione di Buenos Aires rese alla salma di Quintana gli onori militari.

## AD ALGESIRAS

Sono stanchi!

Parigi, 15. — Il corrispondente del Journal d'Algerias dice che i delegati desiderano vivamente che la seduta di sabato prossimo sia definitiva. Radowitz disse che Almodova e Visconti-Venosta hanno frequenti colloqui per trovare una formula di soluzione.

Il corrispondente dell'Eclair ad Algesiras dice che la Germania cederà relativamente al numero delle parti del consorzio finanziario, insistendo perchè l'ispettore della polizia abbia il comando di un porto.

### Un complotto per uccidere Morgan?

Londra, 15. — Il corrispondente della Tribune ha da New York: I giornali della sera annunziano che le autorità fanno un'inchiesta sopra un complotto recentemente tramato onde assassinare Pierpon Morgan.

## IN RUSSIA

In difesa degli ebrei. Per prevenire disordini.

Pietroburgo, 15. — Il Consiglio dei ministri ha deciso di avvertire le autorità della necessità di misure severe contro gli eccitamenti violenti contro gli israeliti, ed ha deciso di processarne gli autori.

Ha autorizzato il ministro dell'Interno a fare un'inchiesta per punir i colpevoli di negligenza nella repressione dei disordini. Il ministro della Giustizia ha presentato una proposta per assicurare la libertà e la regolarità delle elezioni al Consiglio dell'Impero ed alla Duma.

Un manifesto del prefetto di Mosca esorta la popolazione a non credere alle voci annuncianti prossimi disordini. D'altronde se avvenissero essi sarebbero rigorosamente repressi. Il governatore generale di Mosca è venuto a Pietroburgo per conferire circa l'applicazione delle misure in caso di eventuali disordini.

### L'agitazione elettorale.

Pietroburgo, 15. — L'agitazione elettorale è cominciata. In tutti i governatorati russi, eccettuata la Siberia e il Caucaso, furono pubblicate le liste elettorali. Il numero degli elettori a Pietroburgo è di 160.000, mentre, secondo il progetto, per la Duma dell'impero elaborato da Bul'gin, ascendevano solo a 71.000.

A Mosca gli operai di 311 fabbriche hanno diritto di voto; ma sinora solo i lavoratori di 178 stabilimenti elessero i loro delegati. Anche il ceto commerciale è restio a partecipare alle elezioni. All'ufficio elettorale pervennero 40.000 schede, molte con parole offensive.

Il Governo ordinò di sospendere completamente i preparativi elettorali nei governatorati occidentali.

### Un decreto poco allegro.

Mosca, 15. — In tutte le stazioni e nei carrozzoni passeggeri della ferrovia siberiana è affissata la seguente notificazione: « Qualora si commettesse per motivi politici un attentato contro la vita di qualsiasi persona del mio seguito, farei fucilare, un'ora dopo l'attentato, tutte le persone arrestate e tenute come ostaggi dalle truppe o rinchiusi nelle carceri. Tenente generale Reunenkaampf ».

### La scoperta di un attentato a Budapest.

Budapest, 15. — Sopra una scala del Museo Nazionale ove oggi vi sarà una festa, fu scoperta una cartuccia di 25 centimetri di lunghezza, simile a quelle usate per mine. La cartuccia fu consegnata all'autorità militare. La polizia ha aperto un'inchiesta.

## IL GRISOU

Il Grisou! dicono impallidendo le mogli e le figlie dei minatori e mentre si fanno il segno della croce, nei loro occhi in generale calmi e tristi, passa una visione d'orrore e di morte.

Bisogna vivere nel paese nero, nel paese delle miniere di carbone per comprendere veramente quale terribile significato, quale minaccia continua esso presenti per quell'oscuro popolo di lavoratori che nelle viscere della terra lotta, soffre e lavora per dare all'industria moderna uno dei suoi più indispensabili alimenti.

La terribile catastrofe di Courrières che è un lutto per il mondo civile e che plomba nella desolazione e nella miseria tante centinaia di famiglie, rende il gas omicida di dolorosa attualità.

Il grisou o idrogeno protocarbonato che si sviluppa in quasi tutte le miniere di carbon fossile, a preferenza se questo è grasso, è uno dei più terribili agenti distruttori che si conoscano e nel medesimo tempo il maggior nemico dei minatori.

Gas quasi del tutto inodoro, innocuo per se stesso, diventa un poderoso esplosivo se mescolato con l'aria atmosferica.

Allora basta una semplice scintilla prodotta dall'urto della piccozza contro una pietra per infiammarlo e produrre una coriaginazione spaventevole. E' l'aria spostata racchiusa nelle gallerie che gli permette di sviluppare il massimo della sua potenza, e tale potenza da sbattere gli operai contro le pareti e da produrre delle frane che mettono fuori servizio i pozzi di sbocco e d'aerazione, separando così il mondo sotterraneo da quello esterno donde gli vengono la luce, l'aria e la vita. Il gas infiammato comunica poi il fuoco a tutti i combustibili vicini, ed all'esplosione segue invariabilmente l'incendio.

Non solo l'esplosione spezza ed abbatte tutto quello che si trova sul raggio d'azione, ma produce un gran numero di gas deleteri, fra cui principalmente il mortale ossido carbonico, di modo che quelli che sono sfuggiti al fuoco ed all'aria devono morire inesorabilmente asfissati.

Bisogna essere discesi in un pozzo di miniera per figurarsi che cosa deve essere la morte la dentro. A molte centinaia di metri sotto il suolo, in mezzo ad un silenzio che ha del sepolcrale, nella oscurità completa le lampade si sono spente, la galleria è bloccata da una frana, a tentoni nel buio un gruppo di uomini barcola cercando inutilmente l'uscita. L'aria comincia a mancare, la fame fa sentire i suoi primi stimoli, la morte è già a due passi che domanda nuove vittime, e lassù una donna, una moglie, una madre, dei fanciulletti piangono colui che fra breve sarà un cadavere.

Da molto tempo si sono prese delle precauzioni e si sono studiati i mezzi per prevenire queste terribili catastrofi, le quali, purtroppo, malgrado tutto, sono ancora ben frequenti. Il metodo, il migliore, è di aereare il più possibile le gallerie per scacciare il gas nocivo ed impedire delle condensazioni. Un fatto curioso del resto è stato constatato dal mineralogista inglese Bischoff. Se il gas è mescolato a otto volumi d'aria è pericolosissimo, mentre il miscuglio perde molto della sua esplosività quando l'aria si trova in quantità minore; d'altra parte quando vi è solo il 5 per cento di gas esso è di nuovo senza pericolo. La sua presenza si rivela del resto facilmente. Quando si sviluppa produce delle bolle grigiastre e, intorno alle fessure da cui fugge, un cerchio simile a quello che produce una goccia di petrolio sull'acqua.

Purtroppo i minatori non badano abbastanza a questi sintomi i quali potrebbero però impedire tante orribili catastrofi. Il continuo vivere nel pericolo dà loro una certa abitudine ad esso. Vedendo sempre la morte di faccia, uno finisce quasi coll'abituarsi. Ed un'imprudenza è così facile a commetterla!

Nei tempi antichi degli uomini chiamati i penitenti, si sacrificavano per prevenire le esplosioni. Coperti di vestiti bagnati, con sul viso una maschera di amianto, una lunga miccia in mano, andavano nei luoghi pericolosi producendo così delle esplosioni parziali. Il più delle volte il penitente moriva bru-

ciato od asfissiato ed un altro prendeva il suo posto. Però con il progredire della civilizzazione il metodo venne riconosciuto profondamente inumano. Stephenson e Davy costruirono allora la loro famosa lampada di sicurezza. Essa è costituita da una lampada ad olio la cui fiamma è contornata da una tela metallica cilindrica, chiusa nella parte superiore da una piastra d'ottone a cui è fissato un anello perchè il minatore possa appenderla alla cintola. La lampada è chiusa con una chiave speciale per impedire che gli operai possano imprudentemente aprirla. Il congegno è poi fatto in modo che se la lampada si rovesciasse o la retina si spezzasse, essa venga a spegnersi.

Vari altri sistemi sono stati provati in questi ultimi tempi con buonissimi risultati, specialmente delle ampole elettriche fissate alimentate da accumulatori. Un momento si era creduto di potere utilizzare l'elettricità per l'illuminazione delle miniere, ma il progetto dovette essere abbandonato, le condutture presentando troppi pericoli di contatto in cui possono svilupparsi scintille o corti circuiti.

In ogni caso la miglior sicurezza è data da una sorveglianza attenta e continua, e questa non è mai troppa, quando da essa dipende la vita di tante migliaia di persone.

E se da un lato commossi prendiamo parte al dolore delle vedove che laggiù nell'estrema Francia piangono i loro cari perduti, e c'inchiniamo riverenti alle salme di queste sfortunate vittime del lavoro e del dovere, dall'altro non possiamo fare a meno di sperare che la scienza saprà trovare i mezzi per prevenire ed impedire queste terribili sventure.

È sarà scoperta veramente degna di gloria, perchè servirà a strappare dalla morte tanti uomini, tanti fratelli.

F. Savorgnan di Brazzà.

Uno scienziato scrive nel *Neus Wiener Tagblatt* che gli incendi nelle miniere durano a lungo: si sa di alcuni durati decenni o addirittura un secolo. Di consueto si tratta d'incendi spontanei. La causa di essi sta quasi sempre nella qualità di carbone, il quale assorbe l'ossigeno dell'aria con molto sviluppo di calore. Se il carbone contiene come è il caso, pirite, il calore diventa maggiore ancora e la combustione spontanea è più rapida. Se l'incendio scoppia poco sotto la crosta terrestre, il suolo si riscalda tanto, che si può coltivare fiori di serra, come fece, per esempio, a Planitz vicino Zwickau, in Sassonia e a Staffordshire in Inghilterra.

Il « monte che arde » presso Dudweiler nel bacino di Saarbrücken è pure molto noto. Del resto, dovunque si scava carbone, vi sono i cosiddetti « monti bruciat » cioè masse rocciose divenute rossiocce a causa degli incendi. Avvengono sovente incendi dove si sono accumulate grandi quantità di carbonella. Appena si nota un lieve riscaldamento, conviene procedere energicamente a spegnere il principio dell'incendio e a localizzarlo. Sono lavori difficili e pericolosi. Nel bacino di Courrières l'incendio di un pozzo durò di quaranta anni.

Nessuna revoca di vescovi francesi

L'Osservatore romano reca stasera la seguente nota, di carattere ufficiale: « Alcuni giornali annunziano con insistenza che la S. Sede ha chiesto a sette Arcivescovi e Vescovi francesi le loro dimissioni; altri hanno procurato di far presentire quali saranno le decisioni del Santo Padre relativamente alla legge di separazione in Francia. Siamo autorizzati a dichiarare che tali notizie tendenziose non riposano sopra alcun fondamento ».

Nel paese della morte

L'estrazione dei cadaveri.

Lens, 15. — Si è continuato tutto il giorno a lavorare. Alcuni minatori coraggiosi continuano a discendere nei pozzi a ricercare i cadaveri, malgrado lo spaventoso fetore. Le maggiori precauzioni sono prese per scongiurare il pericolo di un contagio, temuto dai medici.

Una folla di vedove e di orfani continua a sfilare innanzi ai cadaveri, ma sono costretti a turarsi il naso e la bocca.

Una nuova esplosione.

Lens, 15. — La Commissione degli ingegneri comunica una lettera la quale dice che un incendio scoppiò stamane in una galleria a 340 metri. Tutto il personale venne fatto risalire. I lavori di salvataggio si sospesero, ma verranno ripresi al più presto.

Lo sciopero.

Lens, 15. — Lo sciopero che si prevedeva per ieri scoppiò stamane. L'astensione dal lavoro fu completa al pozzo numero 4, e parziale ai pozzi numeri 1

e 9. Tutti i minatori discesero però nei pozzi numeri 11 e 12 della circoscrizione di Lens. Un certo numero di scioperanti è partito verso Bethun per farvi sospendere il lavoro.

La riunione del congresso dei delegati dei minatori del Pas des Calais al nord di Anzin avrà luogo a mezzogiorno al Municipio di Lens.

Seicento minatori, discesi alla stazione di Lens, per riprendere il lavoro, si unirono agli scioperanti. Brigate di gendarmeria si attendono dalle varie regioni.

Lo sciopero generale è stato dichiarato a Courrières. Non vi è stata mandata la truppa. Regna la calma. Grandi precauzioni sono state prese per evitare incidenti.

Francesco Kossuth aggravato.

Budapest, 15. — Francesco Kossuth è caduto ammalato di reumatismi complicati con debolezza cardiaca. La scorsa notte ebbe parecchie sincope.

Dio e patria

Un discorso di Guglielmo.

Berlino, 14. — L'Imperatore Guglielmo ha pronunciato a Wilhelmshaven, durante la cerimonia del giuramento delle reclute della marina, un discorso bellissimo, del quale ora si apprende il testo completo. L'Imperatore disse, fra altro:

« Voi muovete incontro a pericoli, che in terra non si conoscono; dovete perciò essere doppiamente armati ad ogni colpo del destino: armati di fedeltà, di gioia del dovere e di fede in Dio! Se che voi

pensate: « Siamo giovani valenti e sappiamo ciò che dobbiamo fare ». Questa fiducia è buona, ma deve essere accompagnata con timore di Dio, con la fede, con la coscienza del dovere. Pur troppo, il timore di Dio e la fede non sono così diffuse come dovrebbero essere.

Pensate alla storia del popolo tedesco alle grandi gesta dei padri, ma pensate anche alle dure prove per le quali passò la nostra patria. Sono trascorsi cento anni dal giorno più sventurato che vedesse la nostra patria: parlo della battaglia di Jena del 1806. Voi non ignorate questa battaglia e la grande sventura che recò a tutto il popolo tedesco. Imparate da essa che la vera fiducia in Dio è solo conforto nella sventura e che la sventura capita dove manca la fede e s'ignora il timore di Dio. Abbiate quindi fede in Dio! Se Dio è con noi, se noi volgiamo lo sguardo verso di lui con vero amore e con vera fiducia, possiamo avere speranza nel futuro e guardare fermamente a tutto ciò che il futuro ci porta, fosse contro di noi il mondo intero! »

Socialista poco onesto.

Milano, 15. — È terminato al Tribunale di Gallarate, dopo due giorni di discussione, il processo contro il noto socialista Francesco Bononi.

Il Tribunale ritiene il Bononi colpevole di appropriazioni indebite qualificate escludendo gli altri reati e lo condannò ad anni 2, mesi 2, giorni 20 di reclusione e lire 220 di multa. Il processo si svolse fra la più viva curiosità del pubblico.

Questa nuova industria se cresce il numero delle già esistenti in paese, fa pure grande onore alla sfortunata Ditta proprietaria ed è di decoro a Rizzolo. — Imprenditori, costruttori e muratori abbisognate di calce pronta? Rivolgetevi a Rizzolo e l'avrete buona ed a prezzo da non temere concorrenza. V. F.

Erbezzo

16 marzo.

Morte improvvisa.

Mercoledì mattina fu trovato freddo cadavere nel suo letto Cedarnusz Michale di Zupatok, consigliere comunale di Tarcecca. La notizia di questa morte improvvisa commosse quanti lo conobbero. Cattolico a tutta prova era da tutti amato e stimato per la bontà e integrità della sua vita di uomo privato e di consigliere comunale. Lascia la moglie ed una figlia minore. Sta pace all'anima sua. Domoljub.

Platichis

18 marzo.

Dichiarazione doverosa.

Nel N. 44 del *Crociato* io pubblicavo una corrispondenza da Platichis, diretta a stigmatizzare l'opera di tre assessori, che non arrossirono firmare un documento tendente a comprovare l'impeccabilità d'un condannato.

Ora vengo a sapere che gli assessori: Moderiano A. da Platichis e Simiz Mattia da Prosenico, se ne lamentano per il dubbio che quella corrispondenza può far cadere anche su loro, che sono innocenti. Credo perciò doveroso il dichiarare che né Moderiano né Simiz sono compresi fra gli assessori, cui accenna la mia corrispondenza.

Del resto il buon senso di questi due è troppo noto e non permette che si suppongano capaci di simili... pagliacciate.

E allora? Per chi sa che nel Comune di Platichis vi sono sei assessori, quattro effettivi e due supplenti) è facile indovinare i firmatari. Solito.

BANCA dei SS. MM. Gervasio e Protasio IN NIMIS

(Società Coop. Anonima a Capitale Illimitato)

BILANCIO 1905.

Situazione dei conti al 31 dicembre 1905

ATTIVITÀ.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes Numerario in Cassa, Portafoglio, Interessi pagati, Conti corr. con Banche e corr., Dep. a garanzia operazioni, Spese del corr. esercizio.

PASSIVITÀ.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes Capitale sociale, Depositi a risparmio, Risconto, Conti corr. con Banche e corr., Dep. a garanzia operazioni, Interessi scossi.

PROFITTI.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes Interessi sui prestiti, id. sul cambio.

SPESE.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes Sul risconto, Sul depositi, Per l'Amministrazione, Per l'impianto.

Si dichiara il presente Bilancio conforme a verità.

Il Presidente G. D. GERVASI.

I Sindaci: Zoz Amilio — Protasio Comelli. I Consiglieri: A. Trezza — F. Gervasi — G. Bertolla.

Depositato in Cancelleria del Tribunale C. e P. di Udine il 27 febb. 1906 al N. 1099 d'ord.; 106 soc., Vol. 24, sub. 126. A. Durigato V. G.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 17 — s. Patrizio.

Fiere e mercati della provincia Pordenone.

Avviso ai Cresimandi

Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima nella Sua Residenza a cominciare dalla prossima Domenica 18 Marzo e Feste seguenti, a mezzogiorno, eccettuata la Settimana Santa ed il Santo giorno di Pasqua.

Consiglio Comunale.

Nella seduta ordinaria che il Consiglio Comunale terrà il giorno di Lunedì 19 Marzo corr. alle 2 pom. si tratterà il seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica.

- 1. Edifici scolastici per le località Bal-dasseria, Casali del Cormor e S. Rocco. Contrattazione di mutuo. Seconda lettura.
2. Costruzione di case sane ed economiche. Seconda lettura.
3. Bilancio Preventivo del Comune per 1906. Spese facoltative.
4. Nomina del Presidente della Commissione Amministrativa dell'ufficio del Gas in sostituzione del dimissionario Sig. Ettore Spezzotti.
5. Istituto Nazionale Umberto e Margherita. Nomina del Commissario Comunale.
6. Linea tranviaria Udine-Rivignano-Latisana. Nomina di due rappresentanti e concorso nella spesa per lo studio del progetto.
7. Istituzione di una scuola elementare di tirocinio presso la R. Scuola Normale femminile.
8. Cimitero di Paderno. Sepulture particolari.
9. Via Ermete di Colloredo. Allargamento e sistemazione.
10. Tassa di famiglia. Nuova tabella. Proposta di ricorso alla Quarta Sezione contro il Decreto Reale respingente il ricorso gerarchico.
11. Concessione per la costruzione e l'esercizio di una tramvia elettrica al Cav. Arturo Malignani.
12. Aumento di retribuzione all'Ispettore ed all'Assistente del Cimitero urbano di S. Vito.
13. Indennità di buona uscita a due spazzini comunali.
14. Sussidio alla vedova dello stradino Zamaro Domenico.
15. Assegno di pensioni alla signora Anna Sabucco vedova Mizzi, ora Direttore delle scuole in quiescenza.
16. Provvedimenti a favore della famiglia del fu Giovanni Parola, già impiegato comunale.
17. Personale addetto alla riscossione del dazio consumo. Nomine e promozioni.
18. Forno Municipale. Compenso per lavoro straordinario agli impiegati prof. rag. Ercole Carletti e Luigi Mulinaris.
19. Indennità di buona uscita al necroforo Lucio Colautti.
20. Corrispondenza di compenso al sig. Barei Vittorio, vice maestro della Banda Cittadina per prestazioni durante il 1905.
21. Collocamento a riposo dell'usciere dell'ufficio di conciliazione, liquidazione di pensione e buona uscita.
22. Domanda di gratificazione del sig. G. Ugo Scotti, già dirigente amministrativo dell'ufficio del dazio consumo.
23. Assegno di pensione alla signora Angela Fornasaro vedova Molari.
24. Ospedale Civile. Liquidazione di pensione all'inserviente Bassi Gio. Batta.

Seduta segreta.

- 12. Aumento di retribuzione all'Ispettore ed all'Assistente del Cimitero urbano di S. Vito.
13. Indennità di buona uscita a due spazzini comunali.
14. Sussidio alla vedova dello stradino Zamaro Domenico.
15. Assegno di pensioni alla signora Anna Sabucco vedova Mizzi, ora Direttore delle scuole in quiescenza.
16. Provvedimenti a favore della famiglia del fu Giovanni Parola, già impiegato comunale.
17. Personale addetto alla riscossione del dazio consumo. Nomine e promozioni.
18. Forno Municipale. Compenso per lavoro straordinario agli impiegati prof. rag. Ercole Carletti e Luigi Mulinaris.
19. Indennità di buona uscita al necroforo Lucio Colautti.
20. Corrispondenza di compenso al sig. Barei Vittorio, vice maestro della Banda Cittadina per prestazioni durante il 1905.
21. Collocamento a riposo dell'usciere dell'ufficio di conciliazione, liquidazione di pensione e buona uscita.
22. Domanda di gratificazione del sig. G. Ugo Scotti, già dirigente amministrativo dell'ufficio del dazio consumo.
23. Assegno di pensione alla signora Angela Fornasaro vedova Molari.
24. Ospedale Civile. Liquidazione di pensione all'inserviente Bassi Gio. Batta.

Bollettino giudiziario.

Dall'ultimo Bollettino Giudiziario si rileva che: Andreoli, segretario alla Procura di Tolmezzo è nominato Sostituto al Tribunale di Padova; Unzerelli vice-cancelliere alla Pretura di Udine è tramutato a Todi; Pipetti notajo a Montagnana è tramutato ad Udine; Della Salvatico cancelliere aggiunto al Tribunale di Udine è nominato vice-cancelliere a Codroipo; Giacchi vice-cancelliere aggiunto al Tribunale di Spilimbergo è nominato vice-cancelliere al Tribunale di Udine; Pittoni sostituto segretario alla Pretura di Pordenone è tramutato a Ravenna; Piva vice-cancelliere a Codroipo è tramutato a Spilimbergo.

Ricreatorio festivo udinese.

Le prove dell'opera Il piccolo Haydn del maestro Soffredini procedono alacremente e domenica 18 si darà la prima rappresentazione alle ore 20. L'orchestra composta di valenti professori ed i piccoli artisti con tanta pazienza istruiti dal bravo maestro Luigi Guoghi promettono un vero successo.

I biglietti d'ingresso si ritirano presso la direzione del Ricreatorio in Via Tiberio Declani.

Scuola popolare superiore.

Questa sera venerdì 16, alle ore 20 30, il dott. Ettore Chiaruttini, terrà la 2ª lezione del corso sopra: La assistenza degli infermi in casa e all'ospedale.

Servizio radiotelegrafico

pei pirosc. "Carpatia e Lombardia".

Dalle ore zero del giorno 16 marzo 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi Carpatia e Lombardia della Società di Navigazione Cunard Linea e Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico, di Gibilterra. La tassa per parola è di cent. 63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Ricerca di muratori e manovali.

Il signor Francesco Broilo fu Natale di Tolmezzo, avverte gli interessati che si ricercano venti muratori e dieci manovali per Passau (B. yern). — Le domande per condizioni di lavoro devono essere rivolte al signor ERASMO MICCOSSI - The restenstrasse, N. 450 - Passau.

**Giunta prov. amministrativa**

(seduta del 13)  
Deliberazioni approvate.  
Travesio. Concessione fondo De Marchi ai fratelli Casca.  
Monterealetto. Transazione con la Società Italiana per la utilizzazione delle forze idrauliche nel Veneto.  
Pontebba. Utilizzazione piante dei boschi Pozzetto a Sienza.  
S. Vito al Tagliamento. Aumento stipendio al vice-segretario.  
Consorzio boschi carnioli. Utilizzazione del bosco Hobbia in Ampezzo.  
Pontebba. Modificazione. Regolamento polizia urbana.  
Zoppola. Vendita area comunale a Muzio. Nimis. Progetto strada Montadiprato. Palazzolo. Sistemazione strada Griola. Casarsa. Assegno continuativo a Pitton. Chions. Prestito per pagamento residuo lavori fabbricati scuole e municipio.  
Andres. Vendita taglio bosco Pezzi.  
Sedegliano. Gimitero. Cessione area.  
Ciseris. Vendita ritagli stradali.  
Tramonti di Sopra. Taglio 25 piante.  
Claut. Alienazione fondi com. usurpati.  
Monterealetto. Capitolato per il servizio medico. Aumento di stipendio al medico.  
Tariffe daziarie approvate.  
Pavia di Udine, Cervineto, Spilimbergo, Erto Casso.  
Eccedenza sovrimposta.  
Caneva. Bilancio 1906.

**Sistemazione di allargamento della via Ermes di Colloredo**

Nella prossima seduta consigliare che si terrà lunedì si discuterà anche sul progetto di sistemazione ed allargamento della via Ermes di Colloredo, che congiunge la via Dante col Piazzale della Stazione.  
Dopo l'apertura della via Dante e la costruzione della passerella carreggiabile sulla roggia, la costruzione della nuova strada è divenuta indispensabile ed urgente. Secondo il progetto preparato dall'Ufficio Tecnico municipale la nuova strada, compresi i lavori di scolo, espropriazione del fondo Pecoraro, e demolizione dei fabbricati, varrebbe a costare lire 28115.

**Grave disgrazia di stamane.**

Stamattina verso le ore 5 e mezzo, il facchino Luigi Gandolo, d'anni 37 della ditta Pittoritto, mentre scendeva, con una scala a pioli, da una tettoia, un gradino si ruppe ed il disgraziato cadde a terra fratturandosi le ossa della gamba sinistra, in corrispondenza della regione malleolare.  
Al tonfo ed alle grida del poveretto, accorsero i compagni di lavoro, che caricato su d'una carretta lo trasportarono all'ospedale. Qui il medico di guardia medicato, lo dichiarò guaribile in sessanta giorni.

**Mercato di ieri.**

Buoi entrati 500, Vacche 500, Vitelli 595, Cavalli 155, Asini 20.  
Venduti buoi pasta 60, da lire 1300, 1295, 1000, 985, 782.  
Vacche 210, a lire 550, 492, 425, 390, 367, 325, 290, 255, 191.  
Vitelli 192, a L. 240, 255, 210, 200, 192, 184, 168, 114, 100.  
Cavalli 7, a L. 390, 355, 261, 75, 45.  
Asini 2, a L. 17 e 145.

RAPPRESENTANTI, AGENTI, carcerati in ogni comune. Buona provvigione. Scrivere con referenza al signor A. MARCHETTI - Tolmezzo.

**COMUNICATO**

A mezzo del Crociato rispondo alle principali domande che mi pervengono da molti interessati intorno all'acquisto dell'olivo.  
I. Quelli che prenotano subito, prima del 21 corr., sono sicuri di ricevere la merce, ed al prezzo pattuito, restandone impegnati di consegnarla; come quelli che la prenotano restano obbligati a riceverla.  
II. I rami saranno di soddisfazione; e per essere in proposito più tranquillo, ho mandato persona di mia fiducia sul sito ad assistere il lavoro.  
III. Cominciando da SABATO 31 MARZO si troverà pronta la merce a casa mia, in Udine, fuori Porta Prachiuso. Le spedizioni saranno pure eseguite in tempo debito.  
IV. Quelli che non hanno ricevuto la scheda di sottoscrizione, o che l'hanno smarrita, possono prenotare per lettera.  
V. Eseguisco anche gli ordini che mi pervengono dal di fuori della nostra Arcidiocesi.  
VI. Si possono benissimo spedire le palme anche a mezzo ferrovia.  
Colgo l'occasione per ringraziare tutti quei numerosi che mi hanno incoraggiato in questa iniziativa.  
Udine, 16 marzo 1906.

D. FRANZIL.

**Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio Naso Gola**

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercita da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno non festivo in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 — Udine.

**CORTE D'ASSISE**

**I falsi monetari.**

Presiede il cav. Bassano Sommariva, Giudici avv. Capo-Serra e Rieppi, P. M. avv. Tescari, Sostituto Procuratore del Re, Cucc. Febeo.

**L'ultima udienza.**

Siamo giunti alla fine di questo lungo processo.  
La Corte respinge l'incidente sollevato dalla difesa perchè sia ammesso il quesito del reato di truffa nei riguardi del Valzacchi, Clocchiatti, Panseri e Tommasino. Non viene escluso il quesito della messa in circolazione.  
Il Presidente fa quindi un rapido riassunto della discussione.

**Udienza pomeridiana.**

L'aula è affollatissima.  
Alle 13 si riprende l'udienza.  
Dopo la spiegazione dei quesiti i giurati si ritirano nella sala delle deliberazioni.  
Alle 16.15 i giurati rientrano.  
Il capo-giurato legge il verdetto che ritiene:  
Per Valzacchi Francesco: contraffazione e messa in circolazione delle banconote autentiche da 20 corone: con le attenuanti.  
Per Panseri Alessandro: id. senza attenuanti.  
Per Clocchiatti Gio. Batta: messa in circolazione, concerto, complicità in contraffazione e falso in cambiale, con le attenuanti.  
Per Piazza di Internepo l'aver determinato altri a contraffare e porre in circolazione le banconote, il concerto, le attenuanti.  
Per Dal Bianco, Stefanutti, Picco, Tommasino, Idem.  
Per Marzolla, Idem, più il falso in cambiale.  
Per Piazza di Tricesimo: l'assistenza non necessaria nella contraffazione, con le attenuanti.  
Per Pipputo: la complicità necessaria, l'assistenza nella contraffazione, la messa in circolazione e il concorso nel falso in cambiale, con le attenuanti.  
Per Bolognato la detenzione di strumenti unicamente destinati alla fabbricazione di carta-moneta falsa, con le attenuanti.  
Per l'Antonutti la spendita e la offerta di vendita, senza concerto, con le attenuanti.  
Per Pischinetta la spendita senza concerto.  
E' ammessa la facile riconoscibilità delle banconote falsificate.  
L'impressione del pubblico, per il severo verdetto è enorme.

**Le proposte del P. M.**

Il P. M. avv. Tescari in base al verdetto dei giurati propone per il Valzacchi, anni 8 mesi 4 di reclusione a 4000 lire di multa, alla interdizione dai pubblici uffici ed alla sorveglianza speciale per anni 3.  
Panseri, anni 10, 5000 lire di multa all'interdizione ed a tre 3 anni di sorveglianza.  
Clocchiatti, anni 9, giorni 13, 4000 lire di multa, all'interdizione e 3 anni di sorveglianza.  
Piazza G. B. di Natale, Del Bianco, Stefanutti, Picco, Tommasino, anni 6, m si 11, giorni 13, 3000 lire di multa, all'interdizione e alla sorveglianza per anni 3.  
Marzolla e Pipputo, anni 9, giorni 13, 3000 lire di multa, l'interdizione ed alla vigilanza per anni 3.  
Piazza G. di Tricesimo, anni 2, mesi 9, giorni 15, 2000 lire di multa, all'interdizione, ed 1 anno di vigilanza.  
Bolognato, anni 2, mesi 6, 2000 lire di multa, all'interdizione, ed 1 anno di vigilanza.  
Antonutti, anni 3, mesi 5, giorni 20, 2000 lire di multa, all'interdizione e 2 anni di sorveglianza.  
Pischinetta, anni 4, mesi 2, 2000 lire di multa, all'interdizione e 2 anni di vigilanza.  
L'adv. Mini chiede il non luogo per l'Antonutti, mancando la querela di parte o la richiesta del governo estero.  
Il P. M. si oppone.  
Gli avv. Bertacioli, Brosadola e Mini chiedono si parta non dal massimo nel computo della pena.  
L'adv. Caratti, visto lo scarso effetto che ebbe l'appello al cuore dei giurati, si rivolge al cuore dei giudici.

**LA SENTENZA.**

La Corte si ritira per pronunciare la sentenza.  
Alle 8.30 la Corte rientra. Fra un religioso silenzio il Presidente legge la sentenza che condanna:  
Panseri Alessandro a 10 anni di reclusione, 5000 lire di multa e 3 anni di vigilanza speciale.  
Clocchiatti G. B. ad anni 9 e giorni 13 di reclusione, 4000 lire di multa e 3 anni di vigilanza speciale.  
Valzacchi Francesco ad anni 8 e mesi 4, a 5000 lire di multa e 3 anni di sorveglianza.  
Marzolla D. e Pipputo A. ad anni 9 e giorni 13, a 3000 lire di multa ed a 3 anni di sorveglianza.

**Banca Commerciale Italiana**

Società Anonima - Capitale Sociale L. 105,000,000 - Versato L. 82,500,000 - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 1,255,403,89

**Sede centrale: MILANO**

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

**OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI**

La Banca RICEVE versamenti in:  
**CONTO CORRENTE A LIBRETTO**  
all'interesse del 3 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre SENZA AVVISO sino a L. 20.000 A VISTA, con un PREAVVISO di UN GIORNO sino a L. 50.000 e con PREAVVISO DI DUE GIORNI QUALUNQUE SOMMA maggiore.  
**LIBRETTO DI RISPARMIO**  
all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 A VISTA L. 15.000 con UN GIORNO di PREAVVISO, SOMME MAGGIORI con 3 GIORNI.  
**LIBRETTO DI PICCOLO RISPARMIO**  
all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 AL GIORNO, SOMME MAGGIORI con 10 GIORNI di PREAVVISO.  
**CONTO CORRENTE VINCOLATO** a tassi di convenirsi.  
ed EMETTE: BUONI FRUTTIFERI  
all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. GLI INTERESSI DI TUTTE LE CATEGORIE DEI DEPOSITI SONO NETTI DI RITENUTA.  
RICEVE come VERSAMENTO in CONTO CORRENTE Vaglia Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della BANCA COMMERCIALE ITALIANA.  
FA SERVIZIO PAGAMENTO IMPOSTE ai Correntisti.  
SCONTA EFFETTI sull'ITALIA e sull'ESTERO, BUONI del TESORO ITALIANI ed ESTERI, NOTE di pegno (WARRANTS ed ORDINI di DERRATE).  
FA SOVVENZIONI su MERCI.  
INCASSA per conto terzi GAMBIALI e COUPONS pagabili tanto in ITALIA che all'ESTERO.  
FA ANTICIPAZIONI sopra TITOLI emessi o garantiti dallo STATO e sopra ALTRI VALORI.  
FA RIPORTI di TITOLI QUOTATI alle borse ITALIANE.  
S'INCARICA dell'ACQUISTO e della VENDITA di TITOLI in tutte le borse d'ITALIA e dell'ESTERO alle migliori condizioni.  
RILASCIATA LETTERE DI CREDITO sull'ITALIA e sull'ESTERO.  
COMPRA e VENDE DIVISE ESTERE, EMETTE CHEQUES ed ESEGUISCE VERSAMENTI TELEGRAFICI sulle principali piazze ITALIANE, EUROPEE ed OLTRE MARE.  
ACQUISTA e VENDE BIGLIETTI di BANCA ESTERI e MONETE d'ORO e d'ARGENTO.  
APRE CREDITI in Conto Corrente LIBERI, contro GARANZIE reali e FIDEIUSSIONE di terzi.  
APRE CREDITI in ITALIA ed all'ESTERO contro DOCUMENTI d'IMBARCO  
ESEGUISCE per conto terzi DEPOSITI CAUZIONALI.  
ASSUME il SERVIZIO DI CASSA per conto ed a rischio di terzi.  
RICEVE VALORI IN CUSTODIA contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.0 Gennaio e 1.0 Luglio, CURANDO per i valori affidati l'INCASSO delle CEDOLE ed il RIMBORSO dei TITOLI ESTRATTI: GRATUITAMENTE, se pagabili a UDINE o presso QUALUNQUE delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

Piazza di Internepo e Del Bianco a 6 anni e 11 mesi, a 3000 lire ed a 3 anni di sorveglianza.  
Stefanutti B. e Picco F. a 5 anni, 9 mesi e 15 giorni, a 3000 lire ed a 3 anni di sorveglianza.  
Tommasino a 5 anni, 9 mesi e 22 giorni, a 3000 lire ed a 3 anni di sorveglianza.  
Pischinetta P. a 4 anni e 2 mesi, a 2000 lire ed a 1 anno di vigilanza.  
Antonutti a 3 anni, 5 mesi e 20 giorni, a 2000 lire di multa ed a 1 anno di vigilanza.  
Piazza di Tricesimo ad anni 2, mesi 9, giorni 13, a 2000 lire ed a 1 anno di vigilanza.  
Bolognato G. ad anni 2 e mesi 6, a 2000 lire ed a 1 anno di vigilanza.  
E' poi applicata l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per tutti, eccetto che per l'Antonutti, il Bolognato e il Piazza di Tricesimo, nei cui riguardi l'interdizione ha la durata della sentenza.

**Sottoscrizione a 20,000 Azioni "FIDES"**

Fabbrica di automobili: marca "BRASIER"  
SOCIETA ANONIMA - SEDE IN ROMA  
Capitale sociale Lire 1,000,000  
diviso in 40,000 Azioni  
Sono offerte in vendita n. 20.000 azioni della Società «Fides» al prezzo di L. 75 ciascuna e se ne accettano le prenotazioni nei giorni 20, 21, 22 marzo corr.  
Qualora il numero delle azioni prenotate oltrepassasse le 20.000 si procederà ad una riduzione proporzionale, dandone comunicazione agli interessati entro il 26 corrente.  
All'atto della prenotazione deve versare L. 20 per ogni azione sottoscritta.  
Il pagamento a saldo delle azioni toccate in riparto dovrà essere fatto dal 10 al 15 aprile p. v. contro il ritiro dei titoli.  
Le azioni saranno ufficialmente quotate alle Borse di Roma, Milano Genova e Torino.  
Roma, 15 marzo 1906.

Sono incaricati di ricevere le prenotazioni:  
a ROMA il Banco Nast-Kolb e Schumacher  
a ROMA il Banco di Roma  
a VENEZIA la Banca Veneta di D. di e C. di C. di  
a TORINO il Banco di Roma  
a GENOVA il Banco di Roma  
il Banco Vust Sanclristoforo e C.  
a MILANO il Banco Cesare Ponti  
il Banco Ponti e Zanichetti  
a SIENA il Banco di Roma  
a UDINE la Banca di Udine  
a NOVARA il Banco Pietro Carliola  
a PARIGI il Banco di Roma.

**ANTONIO BELTRAME**  
Negozio principale di manifatture  
VIA PAOLO CANCIANI  
NEGOZIO FILIALE per confezioni di biancheria, ricami, merletti, corredi da sposa, da casa, da neo-nato  
VIA CAVOUR  
Specialità tele e merletti a fuselli per biancheria da Chiesa  
A richiesta si mandano campioni

**G. TONINI e Figli**  
Viale Ledra 28 — UDINE — Via Villalta 76  
Premiato Laboratorio in pietra artificiale  
DECORAZIONI PER  
Case, Ville, Chiese, Monumenti, Giardini in Cemento semplice lucide e lavorate, ad imitazione di pietre e marmi  
Vasche da bagno, lavandini e fontane  
Tubi in Cemento e Portland  
Fabbrica piastrelle pressate semplici ed a colori  
LAVORI IN CEMENTO ARMATO  
PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Casa di cura chirurgica del  
Dott. Metullio Cominotti  
VIA CAVOUR N. 5  
Tolmezzo  
Malattie chirurgiche e delle donne  
Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì  
Ascanio Augusto, d. gerente responsabile.

Dott. Giuseppe Sigurini. CURA della NEVRASTENIA e dei DISTURBI NERVOSI DELL'APPARECCHIO DIGERENTE (inappetenza — dolori di stomaco — stitichezza ecc.)  
Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 — Via Paolo Sarpi n. 7 UDINE  
Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

**NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'**

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI, Milano**. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. ml 20 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

**Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio**

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** spediscere pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Corbelli e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp

**L'anima del commercio**

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo i

**CROCIATO**

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO  
**F. LLI FILIPPONI**  
FABBRICA ARREDI E PARAMENTI SACRI  
UDINE - Viale del Ledra 30 - UDINE  
**L. 450 di Premi.**

I MM. RR. Sacerdoti, le spett. Fabbricere e Società operaie che debbono provvedersi di Arredi e Paramenti Sacri, Bandiere ecc., ricorrendo al nostro stabilimento potranno concorrere ai seguenti premi:

Serie 1.<sup>a</sup> N. 1 premio del valore di L. 30 per le commissioni a L. 100.—  
Serie 2.<sup>a</sup> » 1 » » 100 » » 300.—  
Serie 3.<sup>a</sup> » 3 » » 100 » » oltre le 300.—

Ogni cliente all'atto dell'ordinazione d'un lavoro avrà un bollentino con 4 numeri progressivi dall'1 al 90; ed appena e commissioni di una o più ser e sommeranno a 23, avrà il premio corrispondente alla serie il possessore del biglietto portante quel numero che verrà estratto per primodal R. Lotto sulla ruota di Venezia nella settimana seguente all'avviso che verrà trasmesso ai proprietari dei biglietti.

◆◆◆◆ Estratto per pulire i metalli ◆◆◆◆  
E' l'unica, insuperabile pastiglia atta a lucidare i metalli; necessaria assolutamente a tutte le chiese per la pulitura dei sacri Arredi. Ogni scatola costa centesimi 30. — Chi acquisterà 2 dozzine di queste scatole in una sola volta concorrerà, nei modi su esposti, al premio di

**UNA BELLA PIANETA COMPLETA**

USATE SOLO LA



CHE SI PUO' AVERE

Gradevolissima nel profumo  
Facile nell'uso  
Disinfetta il Cuoio Capelluto  
Possiede virtù toniche  
Allontana l'atopia del bulbo  
Combatte la Forfora  
Rende lucida la chioma  
Rinforza le sopracciglia  
Mantiene la chioma fluente  
Conserva i Capelli  
Ritarda la Canizie  
Evita la Calvizie  
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.  
Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toilette e di Chinoglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinoglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar. DEPOSITO IN

**MARTINUZZI FRANCESCO**  
UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri  
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

**Manifatture varie**

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli e Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Mantelle lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Confezioni candide, e colorate ad olio per bambini in tutti i colori e qualunque piccolo in manifatture.

**Arredi da Chiesa**

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thul in seta e oro, Copripisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourlette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150

**BERTOGLIO LODOVICO**  
UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19. FABBRICA UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19  
premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale 1903

**OMBRELLI E OMBRELLINI**  
ASSORTIMENTO di ombrelli da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. — Camicie — Pelliccerie — Profumerie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe — Valigeria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Giocattoli — Articoli per regali — Lux zigarre — Sigaro novità: se lo fuma senza accenderlo.

**CORONE MORTUARIE**  
Veli per Stessi e Buratti - Cestine di ogni forma  
Si coprono fusti di d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

**PREZZI MODICISSIMI**


